

# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

# CERNUSCO *in* COMIUNE

|  |   |
|--|---|
| PREAMBOLO.....                                   | 2 |
| TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....            | 2 |
| Art. 1 -DENOMINAZIONE E SEDE.....                | 2 |
| Art. 2 -PRINCIPI E CARTA DEI VALORI.....         | 2 |
| Art. 3 -FINALITÀ.....                            | 3 |
| Art. 4 -ATTIVITÀ.....                            | 3 |
| Art. 5 -SOCI.....                                | 4 |
| TITOLO II - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....         | 4 |
| Art. 6 -ASSEMBLEA DEI SOCI.....                  | 4 |
| Art. 7 -FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA.....             | 5 |
| Art. 8 -VALIDITÀ DELLE SEDUTE E VOTAZIONI.....   | 5 |
| Art. 9 -COMITATO.....                            | 5 |
| Art. 10 -COORDINAMENTO.....                      | 6 |
| Art. 11 -PORTAVOCE.....                          | 6 |
| Art. 12 -TESORIERE.....                          | 6 |
| Art. 13 -COLLEGIO DEI GARANTI.....               | 7 |
| TITOLO III - RISORSE E BILANCIO.....             | 7 |
| Art. 14 -RISORSE ECONOMICHE.....                 | 7 |
| Art. 15 -BILANCIO.....                           | 7 |
| TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI.....             | 8 |
| Art. 16 -SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE.....     | 8 |
| Art. 17 -MODIFICHE E VALIDITÀ DELLO STATUTO..... | 8 |
| Art. 18 -RINVIO ALLA LEGGE.....                  | 8 |

## **PREAMBOLO**

Cernusco in Comune è la naturale prosecuzione del percorso avviato dalle liste **La Città in Comune** e **Sinistra per Cernusco** in occasione delle elezioni comunali di Cernusco sul Naviglio del giugno 2017.

L'associazione nasce con l'obiettivo di portare avanti e mettere a frutto le idee e il programma elaborato per l'appuntamento elettorale, con la passione e la partecipazione che hanno animato quella positiva esperienza. Per questo si riconosce e sostiene attivamente l'operato delle elette e degli eletti in Consiglio comunale nelle liste La Città in Comune e Sinistra per Cernusco.

Insieme vogliamo costruire una città accogliente e inclusiva, sostenibile, vivibile e generosa, culturalmente aperta, viva e creativa. Una città dove le istituzioni democratiche hanno ancora un ruolo fondamentale. Una Cernusco dove a decidere sono realmente le persone, singole o associate, studenti, lavoratori o pensionati. Una città con uno sguardo curioso e attento a quanto accade al di là dei propri confini, a partire dalla Martesana e dall'area metropolitana, fino all'Europa e al mondo intero.

Al centro della nostra idea di città c'è una democrazia ampia, un welfare rinnovato e partecipato, uno sviluppo ambientalmente sostenibile, la bellezza degli spazi pubblici e dei paesaggi urbani, l'innovazione scientifica e tecnologica, una scuola sempre più all'avanguardia.

Principi fondanti di un nuovo municipalismo democratico attento alle cose che abbiamo in comune.

## **TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE**

1. È costituita, nel rispetto dell' art. 36 e sgg. del Codice Civile l'associazione denominata CERNUSCO IN COMUNE con sede in via FATEBENEFRAPELLI 9, nel Comune di Cernusco sul Naviglio.
2. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

### **Art. 2 - PRINCIPI E CARTA DEI VALORI**

1. L'associazione si ispira ai principi fondamentali di uguaglianza, giustizia sociale, libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione italiana, a cui si impegna a dare attuazione.
2. Le associate e gli associati riconoscono come centrale nella propria azione i seguenti principi che costituiscono la Carta dei valori condivisi:
  - a) la partecipazione democratica alla vita politica e sociale della comunità locale, nazionale e internazionale
  - b) l'uguaglianza sostanziale e la giustizia sociale
  - c) il contrasto di ogni discriminazione fondata sul colore della pelle, il sesso, la lingua, la religione, l'opinione, l'origine nazionale o sociale, la nascita o altro stato di appartenenza
  - d) il diritto al lavoro, alla casa, all'istruzione e all'informazione, per tutelare la dignità personale
  - e) l'innovazione scientifica e tecnologica per migliorare il benessere sociale, la condivisione di saperi e informazioni, la partecipazione e l'accesso a servizi pubblici di qualità
  - f) l'antifascismo e l'antirazzismo quotidiani, fondati sulla preservazione e la divulgazione della memoria storica e dei valori della Resistenza

- g) la tutela del diritto della salute e al benessere sociale delle persone
- h) la mobilità dolce, sostenibile, per uno stile di vita consapevole che riduca traffico e inquinamento
- i) la cura e la bellezza degli spazi pubblici e dei paesaggi urbani e agricoli
- j) la tutela dei beni comuni e del patrimonio culturale e artistico, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente
- k) la vita associativa come spazio di crescita individuale e collettivo
- l) la pace, la cooperazione internazionale tra i popoli e le nazioni, il contrasto della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

### **Art. 3 - FINALITÀ**

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le finalità che si propone sono in particolare:
  - a) promuovere la partecipazione attiva e democratica di ogni persona alla vita sociale, culturale e politica della comunità locale, contribuendo a far crescere la consapevolezza nei cittadini che la tutela, la salvaguardia e l'ampliamento dei diritti richiedono l'impegno e l'assunzione di responsabilità di tutti e di ognuno
  - b) ampliare forme e strumenti di partecipazione, valorizzando quelle esistenti, per consentire ai cittadini di contare e decidere
  - c) stimolare modalità di amministrazione della città fondate sull'apertura alle istanze e alla partecipazione dei cittadini nella direzione di un nuovo municipalismo democratico
  - d) contrastare le scelte politico-amministrative che riducono i diritti, mettono a rischio il territorio e i beni comuni
  - e) favorire il pieno sviluppo della persona umana, la sua partecipazione alla vita politica economica sociale e culturale, per realizzare una vera democrazia, dove ciascuno contribuisce al progresso civile e sociale della collettività, al suo benessere.

### **Art. 4 - ATTIVITÀ**

1. Le finalità dell'associazione verranno perseguite attraverso una molteplicità di attività, libere e volontarie. In modo particolare:
  - a) convegni, seminari e in genere attività di divulgazione e approfondimento delle tematiche oggetto di attività dell'associazione
  - b) attività di indagine, inchiesta, informazione e controinformazione
  - c) iniziative di carattere aggregativo, ricreativo e culturale
  - d) raccolte fondi per attività sociali e per obiettivi specifici
  - e) eventi artistici e culturali
  - f) dialogo e confronto con le istituzioni per l'adozione di interventi e provvedimenti in sintonia con le finalità sociali dell'associazione
  - g) partecipazione attiva e diretta alla vita politico-culturale locale, anche a livello istituzionale
  - h) ogni forma democratica di manifestazione del dissenso (presidi, manifestazioni, flash-mob, ecc.), organizzati direttamente dall'associazione e in collaborazione con altre organizzazioni
  - i) raccolta firme, petizioni, istanze e proposta di deliberazione consiliare.

## **Art. 5 - SOCI**

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. La richiesta di iscrizione all'Associazione è indirizzata al Coordinamento che, verificate le condizioni di ammissibilità, registra l'adesione nell'apposito libro degli iscritti e ne dà comunicazione all'interessato.
3. I soci fondatori, firmatari dell'Atto Costitutivo, hanno l'obbligo di pagare la quota annuale e hanno diritto di voto, se maggiorenni.
4. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie generalità impegnandosi a versare la quota associativa nei termini stabiliti, a rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
5. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'adozione delle deliberazioni, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.
6. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
7. I soci hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
8. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.
9. La qualità di associato non è trasferibile.
10. Il socio può sempre recedere dall'associazione. La comunicazione deve essere comunicata per iscritto al Coordinamento e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.
11. L'esclusione di un associato non può essere deliberata dall'Assemblea che per gravi motivi. In caso di esclusione il socio può far ricorso al Collegio di Garanzia o all'autorità giudiziaria, nelle modalità previste dalla normativa vigente.

## **TITOLO II - STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **Art. 6 - ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.
2. Si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il bilancio dell'associazione e per rinnovare/confermare le cariche sociali.
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando se ne ravvisa la necessità.
4. All'inizio di ogni seduta l'Assemblea elegge un Presidente che ne coordina lo svolgimento, un Segretario che redige il verbale e tre scrutatori.
5. L'Assemblea è convocata dal Portavoce mediante avviso scritto contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie trattate, inviato almeno 8 giorni prima della data prevista. La convocazione può essere recapitata a mano, con posta ordinaria e con posta elettronica all'indirizzo indicato dal socio al momento dell'iscrizione.

## **Art. 7 - FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA**

1. L'Assemblea dei Soci:
  - a) approva le modifiche allo Statuto
  - b) approva il rendiconto e l'eventuale bilancio preventivo;
  - c) fissa l'importo della quota sociale annuale;
  - d) determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
  - e) approva il regolamento interno e ogni ulteriore regolamento
  - f) elegge i membri del Comitato, del Collegio di garanzia e il Tesoriere
  - g) delibera su quant'altro demandatole per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Comitato.

## **Art. 8 - VALIDITÀ DELLE SEDUTE E VOTAZIONI**

1. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
2. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
3. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.
5. L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

## **Art. 9 - COMITATO**

1. Il Comitato è l'organo direttivo dell'Associazione.
2. Viene eletto dall'Assemblea dei soci nel rispetto della parità tra i generi. Resta in carica un anno.
3. Il numero dei componenti è definito annualmente dall'Assemblea o dal Regolamento interno. Va garantita la più ampia partecipazione dei soci che vogliono assicurare il proprio apporto attivo e propositivo alla vita sociale.
4. Si riunisce almeno una volta al mese o quando se ne ravvisa la necessità, per discutere, elaborare, approfondire e tradurre in proposte e iniziative il programma dell'Associazione.
5. È convocato dai Portavoce su proposta dei membri del Comitato o su indicazione del Coordinamento.
6. La seduta è valida con la presenza della maggioranza dei componenti. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non è ammesso il voto per delega.
7. È responsabile dello sviluppo e dell'ampliamento dell'associazione, della sua iniziativa culturale, sociale e politica tra un'Assemblea e l'altra.
8. Può proporre consultazioni anche online tra i soci su tematiche specifiche.
9. Elegge i membri del Coordinamento e i Portavoce scegliendoli tra i membri del Coordinamento stesso.

10. Definisce l'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci e ne assicura la convocazione da parte dei Portavoce.
11. Il Comitato provvede alla costituzione al proprio interno di Commissioni, composte dagli iscritti e da eventuali esperti non iscritti. Ogni commissione nomina al proprio interno un referente.
12. All'interno di ciascuna Commissione vengono analizzati e approfonditi singoli temi inerenti la città e il territorio, si articolano proposte relative alle attività e alle iniziative in città e nel consiglio comunale, si seguono le attività delle commissioni consiliari comunali.
13. Possono essere istituite Commissioni specifiche e temporanee per lo studio, l'organizzazione, la gestione di iniziative a scadenza determinata (feste, convegni, eventi...).
14. Ciascuna Commissione relaziona le analisi, le elaborazioni e le proposte al Comitato.

#### **Art. 10 - COORDINAMENTO**

1. Il Coordinamento cura e gestisce l'organizzazione delle attività interne ed esterne dell'Associazione. Assicura lo sviluppo della presenza sociale, culturale e politica dell'Associazione sul territorio e ne garantisce l'azione costante di tutte le sue articolazioni.
2. I componenti vengono nominati dal Comitato nel rispetto della parità tra i generi. Resta in carica un anno. Ogni componente può ricoprire l'incarico per un massimo di tre volte consecutive.
3. Il numero dei componenti è definito annualmente dall'Assemblea o dal Regolamento interno.
4. Ne possono far parte gli iscritti attivi membri del Comitato, nonché gli iscritti con incarichi elettivi all'interno delle istituzioni locali.
5. È convocato dal Portavoce.
6. La seduta è valida con la presenza della maggioranza dei membri. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non è ammesso il voto per delega.
1. Sviluppa, cura e gestisce la comunicazione tra i soci e all'esterno (con la città, le istituzioni, gli organi di informazione, le altre organizzazioni), attraverso tutti i canali di cui si dota l'associazione. A tale scopo designa al proprio interno un responsabile della comunicazione che può avvalersi di un gruppo di lavoro specifico.

#### **Art. 11 - PORTAVOCE**

1. Rappresentano l'associazione nelle relazioni esterne, con le istituzioni, le altre organizzazioni e gli organi di informazione.
2. Sono due, una donna e un uomo. Restano in carica un anno. Ogni portavoce può essere rieletto per un massimo di tre volte consecutive.
3. Vengono eletti dal Comitato che li sceglie tra i membri del Coordinamento.
4. Convoca il Coordinamento e il Comitato.
5. Convoca l'Assemblea dei soci sulla base dell'ordine del giorno definito dal Comitato o su richiesta di almeno un decimo dei soci.

#### **Art. 12 - TESORIERE**

1. Il Tesoriere ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione.

2. È eletto dall'Assemblea dei soci. Resta in carica un anno. Può essere rieletto per un massimo di tre volte consecutive.
3. Cura e gestisce l'attività amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione.
4. Predisporre il rendiconto annuale e l'eventuale bilancio preventivo.

#### **Art. 13 - COLLEGIO DEI GARANTI**

1. Il Collegio dei Garanti assicura il funzionamento democratico della vita associativa, la correttezza e la trasparenza.
2. È composto da tre componenti. Viene eletto dall'Assemblea dei soci e resta in carica un anno. Ogni componente può essere rieletto per un massimo di tre volte consecutive.
3. Esprime pareri sulle controversie tra i soci in relazione all'applicazione dello Statuto e nell'ambito della procedura di ammissione di nuovi soci.
4. Elegge al proprio interno un Presidente che convoca e presiede le sedute.
5. Si riunisce su richiesta dei singoli soci, del Coordinamento, del Comitato e quando se ne ravvisa la necessità.

### **TITOLO III - RISORSE E BILANCIO**

#### **Art. 14 - RISORSE ECONOMICHE**

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
  - a) quote e contributi degli associati;
  - b) contributi di privati,
  - c) eredità, donazioni e legati;
  - d) altre entrate compatibili con la normativa in materia
2. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.
3. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

#### **Art. 15 - BILANCIO**

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Coordinamento e approvato dall'Assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

#### **TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Art. 16 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

1. L'Associazione si estingue:
  - a) quando vengono a mancare tutti i soci;
  - b) per volontà di tutti i soci;
  - c) per le altre cause previste dalla legge.
2. Lo scioglimento dell'associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio può essere approvata solo col voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci, in conformità all'art. 21 del codice civile.
3. All'atto del suo scioglimento l'Assemblea dei soci delibera la devoluzione di eventuali avanzi utili di gestione ad altra associazione con finalità analoghe o ad un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).
4. È escluso in ogni caso il rimborso delle quote ai soci.

##### **Art. 17 - MODIFICHE E VALIDITÀ DELLO STATUTO**

1. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.
2. Il presente Statuto ha validità immediata dalla data di approvazione.

##### **Art. 18 - RINVIO ALLA LEGGE**

1. Per quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle norme generali del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia di associazioni.

Cernusco sul Naviglio, 25 novembre 2017